



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Al Sig. Dirigente del Commissariato
BUSTO ARSIZIO

Oggetto: “ BUSTO.....Abbiamo un Problema....”

Si è chiuso **finalmente** il mese di ottobre..... **finalmente**.... perché mai come quest’anno, - *12 lunghi mesi* - siamo stati spettatori di sconsolanti e grotteschi **teatrini** inscenati da pseudo sindacalisti, o presunti tali, che per ore hanno passeggiato nei corridoi insinuandosi negli Uffici quasi a voler vendere gadget o prodotti natalizi.

Abbiamo assistito a esibizioni, altrettanto desolanti, di esultanze da “stadio” quando l’obiettivo di “strappare” disdette al sindacato maggioritario veniva raggiunto; con tanto di cartelletta nella quale conservare i trofei da mostrare ai propri tesserati/delegati, quasi fosse uno *scalpo* da poter ostentare nei corridoi del Commissariato.

Abbiamo, nostro malgrado, avuto notizie di comportamenti al limite del *bullismo sindacale* attraverso atteggiamenti bizzarri, anche di gruppo, nei confronti di iscritti a questa o quell’altra sigla sindacale; sarebbero state vantate perfino come “*prove di potere sindacale*” fantasiose collocazioni che hanno fatto sorgere interrogativi e incertezze nella gran parte degli Operatori.

Abbiamo addirittura saputo, questa volta senza totale disinteresse, di trame degne della saga di *mission impossible*, con promesse di spostamenti e/o accomodamenti a seconda dell’appartenenza sindacale; movimenti che sarebbero stati pianificati ancor prima dell’arrivo a destinazione, con tanto di messaggi piuttosto eloquenti e che di velato avevano ben poco, insomma, dei veri sceneggiatori degni di un oscar alla carriera.



Ironia a parte e al netto delle storture d’informazione che spesso accompagnano la dialettica sindacale, siamo davvero **preoccupati** delle conseguenze sull’ambiente di lavoro che comportamenti di questa specie possono generare.

Effetti che in parte abbiamo già conosciuto e sui quali è servito il massimo sforzo, anche sindacale, per mitigare un clima di conflittualità galoppante.

Tenuto conto del già noto carico di **stress** che questa professione comporta, riteniamo **inaccettabile** che possano ricadere sull’operatore di

Polizia anche delle forme di *stress* di natura “**sindacale**”.

Ancor più **intollerabile** è che queste forme di *proselitismo aggressivo* giungano in un momento storico in cui uno dei problemi che accomunano l’impegno, anche sindacale, sia proprio quello del contrasto ai cosiddetti fenomeni di *burn out*, sui quali, troppo spesso, ci si limita a prenderne atto cercandone le spiegazioni a tragici fatti compiuti.

Ebbene i congressi, i convegni, gli aggiornamenti e tutte le iniziative di tutela alla categoria non servono a nulla se poi sui posti di lavoro l’approccio sindacale raggiunge queste forme distorte, la cui naturale e ineluttabile conseguenza è quella di creare un ambiente di lavoro **NON SERENO**.



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

Clima lavorativo che sappiamo benissimo essere una **concausa** o comunque un **acceleratore** del **disagio**.

Questo è il motivo principale che ci ha spinto a scrivere il presente volantino, pubblicato non a caso oggi (*1° novembre*) ovvero il giorno dell'anno più distante da qualsivoglia forma di propaganda *elettorale*.

Lo abbiamo scritto con la massima franchezza possibile e siccome riteniamo che riguardi **tutti, indistintamente**, vogliamo sottolineare a gran voce che nel Commissariato di Busto Arsizio:

- Non esistono accomodamenti a seconda dell'appartenenza sindacale, perché, se ci fossero, **sarebbe gravissimo**
- Non esistono spostamenti a seconda dell'appartenenza sindacale, perché, se ci fossero, **sarebbe gravissimo**
- Non esistono uffici/settori di proprietà dell'una o dell'altra sigla, perché, se ci fossero, **sarebbe gravissimo**

Condividiamo anche con Lei, sig. Dirigente del Commissariato, questa nostra riflessione nella piena e genuina consapevolezza che l'attenzione a queste tematiche sia già una sua priorità nelle valutazioni che ogni giorno si trova a svolgere sul personale.

Diversamente non mancheremo **PIU'** di farLe notare eventuali anomalie, allorquando emergano indicatori che possano svelare la presenza di condizionamenti *esterni/interni* nelle scelte che Le vengono sottoposte.

Chiudiamo con un pensiero che riguarda, invece, la nostra vision del "fare" sindacato.

Noi pensiamo che in un ambiente di lavoro debba venire prima **il/la Poliziotto/a in quanto persona e non in quanto appartenente all'una o all'altra sigla sindacale**.

Noi crediamo di dover **anteporre il lavoro e non il sindacato**.

Noi crediamo che il **sindacalista debba essere un esempio in tutto questo**.

Noi crediamo che queste caratteristiche rappresentino **la base imprescindibile attraverso la quale instaurare rapporti proficui con l'amministrazione nell'interesse dei colleghi**.

Noi abbiamo ben **chiara** quale sia la corretta **scala dei valori** e crediamo, anzi, siamo sicuri, numeri alla mano, che la **maggioranza dei colleghi ci riconosca questa chiarezza d'intenti**.

Il tempo sarà galantuomo...anche in questo.

Busto Arsizio, 1 novembre 2022

LA SEGRETERIA PROVINCIALE

...collegli state tranquilli, nessuno potrà mai chiedervi di giustificare una scelta sindacale!
ancor meno poi se la scelta è ricaduta su quel primo sindacato, quello che da oltre 40 anni viene scelto dalla stragrande maggioranza dei poliziotti! *Non crediamo serva aggiungere altro...*